

Il sindaco di Monte Isola: «Alla passerella ho detto subito sì. Sulla gestione lasciato solo»

Intervistato dai "colleghi" dei Distretti dell'Attrattività, Fiorello Turla racconta il grande evento. «Su bagni e raccolta rifiuti ci è stato detto che dovevamo arrangiarci. Ecco perché ho chiesto la chiusura di notte». IL VIDEO



<https://www.youtube.com/watch?v=ycejQ7L8WZ8>

Un convegno in cammino. Hanno scelto il contesto unico della passerella di Christo sul lago d'Iseo (che resterà aperta fino a domenica 3 luglio), i sindaci ed i manager dei Distretti dell'Attrattività Territoriale Gate (31 comuni dell'area della Valle Sariana) e Iseolake (16 comuni della sponda bergamasca e bresciana più Monte Isola) per incontrarsi e confrontarsi su strategie di sviluppo commerciale e turistico comuni.

A fare gli onori di casa il sindaco di Monte Isola Fiorello Turla che, intervistato dai colleghi, racconta la genesi e la gestione del grande evento, ma anche le aspettative per il futuro. «Quando mi è stato presentato il progetto, il primo

agosto del 2014, ci ho messo 15 minuti a decidere per il sì – ha ricordato -. Preferivo rischiare di sentirmi dare dell’idiota per non aver gestito alla perfezione l’evento piuttosto che per essermelo lasciato sfuggire».

E gli imprevisti non sono mancati, dovuti ai massicci, e inaspettati, afflussi di visitatori: «Su bagni e raccolta dei rifiuti abbiamo dovuto arrangiarci. Ecco perché ho chiesto la chiusura di notte».

